

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2019, n. 14-374

**Legge regionale 14/2016. Disposizioni, ad integrazione della DGR 135-9042 del 16 maggio 2019, per il completamento del Calendario delle corse dei treni storici.**

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

la promozione del turismo può considerarsi uno degli obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio piemontese, riconoscendosi al turismo la capacità di fornire un grande contributo alla crescita civile, culturale e sociale delle località ospitanti e dei visitatori;

gli obiettivi di consolidamento e incremento del movimento turistico in Piemonte possono essere raggiunti attraverso azioni mirate, che consentano di promuovere l'immagine del Piemonte e di valorizzarne tutti i suoi prodotti turistici e ambiti territoriali;

il Piemonte, secondo la classifica internazionale Best in Travel 2019 curata da una delle guide turistiche più diffuse a livello internazionale, si è classificato al primo posto tra le regioni del mondo da visitare nel 2019;

tale riconoscimento testimonia il grande lavoro fatto in questi anni per far crescere il Piemonte come destinazione turistica, ed avrà una forte ricaduta in termini di aumento di flussi turistici verso la nostra regione;

ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 14/2016, nell'ambito delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica ivi disciplinate, la Regione favorisce lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica;

il Mibact ha dichiarato il 2019 "*Anno Nazionale del turismo lento*", come modalità per valorizzare i territori italiani meno conosciuti, rilanciandoli in chiave sostenibile con esperienze di viaggio innovative, dai cammini alle ciclovie, ai treni storici;

il turismo sostenibile può essere, pertanto, una strategia di sviluppo prioritaria, che ha come fine la tutela e la riproposizione innovativa di luoghi, memorie e conoscenze che fanno del nostro territorio un luogo unico.

Preso atto che:

nel 2013 Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Trenitalia S.p.A. hanno costituito la Fondazione FS Italiane avente come missione quella di valorizzare e consegnare integro, a vantaggio anche delle generazioni future, un Patrimonio di storia e di tecnica simbolo del progresso e strumento di rafforzamento dell'unità degli Italiani;

sono parte di detto Patrimonio: i treni storici costruiti nella prima metà del '900 ed oggi ancora funzionanti, i quali simboleggiano l'evoluzione del trasporto ferroviario italiano; i Musei ferroviari, come il Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano e i siti di residenza dei treni storici che rappresentano il luogo della memoria delle Ferrovie Italiane; i fondi archivistici, le biblioteche ed il ricchissimo patrimonio di foto e filmati, che costituiscono consistenti ed importanti depositi di dati sulla storia italiana dal 1905 ad oggi;

la Fondazione ha ereditato la totalità del parco storico operativo e costituisce l'unico soggetto in grado di erogare il servizio con materiale rotabile storico del Gruppo Ferrovie dello Stato;

dal 2015 Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), ha varato il Progetto "*Binari senza tempo*" finalizzato al ripristino di antiche tratte in disuso destinandole al traffico di treni storici e turistici, con lo scopo di valorizzare le bellezze paesaggistiche, la storia e la cultura di quei territori, ancora da scoprire in tutta la loro ricchezza;

il Progetto "*Binari senza tempo*" permette la riscoperta in chiave turistica di dieci spettacolari linee ferroviarie italiane, dieci meravigliose linee ferroviarie (tra le quali tre in Piemonte), che si inerpicano tra paesaggi mozzafiato e attraversano borghi ricchi di storia e arte;

Rete Ferroviaria Italiana, socio fondatore della Fondazione FS, garantisce la manutenzione delle linee e delle stazioni deputate all'esercizio turistico per consentire il transito dei convogli storici.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 18-1440 del 18.05.2015 "L.R. 75/96 – Accordo di programma Piemonte Expo 2015: Quadro delle azioni di promozione e informazione turistica per l'anno 2015 comprensivo delle iniziative regionali connesse con l'evento Expo Milano 2015", è stato stabilito di partecipare al progetto sperimentale delle ferrovie turistiche con le tratte Novara-Varallo Sesia e Ceva-Ormea, che nel frattempo sono tornate operative;

con deliberazione della Giunta regionale n. 56-3716 del 25 luglio 2016, è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, Fondazione FS italiane e Rete ferroviaria italiana S.p.A. "Utilizzo in chiave turistica delle ferrovie Ceva- Ormea e Vignale-Varallo Sesia" mediante il loro inserimento nel programma 'Binari senza tempo' della Fondazione FS italiane";

la "Ceva-Ormea" è stata inserita tra le 18 tratte ferroviarie individuate dalla legge nazionale n. 128/2017 sulle ferrovie turistiche, per la valorizzazione di linee ferroviarie in dismissione di particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico;

in considerazione del successo dell'iniziativa avviata nel 2015, il Progetto "*Binari senza tempo*" è stato replicato sulle tratte Novara-Varallo Sesia e Ceva-Ormea, e a fine 2018 anche sulla Asti-Castagnole delle Lanze-Nizza Monferrato, in accordo con le amministrazioni comunali interessate; nel biennio 2016-17 oltre 130 mila turisti (in crescita del 45% sul biennio precedente) hanno viaggiato a bordo di uno dei treni d'epoca di Fondazione Fs Italiane sulle linee ferroviarie riattivate ad hoc, attraverso luoghi ricchi di storia e cultura; sono circa 600 i chilometri di binari recuperati all'esercizio turistico con l'obiettivo di sviluppare un nuovo turismo lento e pienamente sostenibile, dal nord al sud del paese;

con deliberazione n. 54-8037 del 7 dicembre 2018, la Giunta regionale ha approvato le azioni di promozione turistica per il primo semestre 2019, tra le quali, nell'ambito del Turismo slow, l'iniziativa di valorizzazione delle linee ferroviarie storiche Novara-Varallo e Ceva-Ormea, nell'ambito del Progetto "*Binari senza tempo*" avviato da Fondazione FS.;

con deliberazione della Giunta regionale n. 81-8990 del 16 maggio 2019 è stato approvato il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2019", confermando tra i filoni di intervento relativi alle azioni di promozione e di comunicazione le iniziative di valorizzazione della linee ferroviarie storiche del Piemonte, nell'ambito del Progetto "*Binari Senza Tempo*" avviato da FS, con il duplice scopo di attrarre nuovi visitatori attraverso lo strumento del treno storico e di valorizzare le bellezze paesaggistiche, la storia e le tradizioni di territori ricchi di eccellenze culturali, ambientali ed enogastronomiche;

con deliberazione di Giunta regionale n. 135-9042 del 16/05/2019 "*L.r. n. 14/16 Iniziativa di valorizzazione del territorio piemontese attraverso un calendario unico di treni storico-turistici proposto dalla Fondazione Ferrovie dello Stato per l'anno 2019*" è stata approvata l'iniziativa di valorizzazione del territorio piemontese attraverso un calendario unico di treni storico-turistici proposto dalla Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane per l'anno 2019, il cui costo (inizialmente stimato in € 510.000,00), con alcune variazioni nel programma, è stata rivisto in € 499.169,00; il suddetto calendario dei treni storico-turistici prevede oltre 30 corse sul territorio piemontese per tutto il 2019, tramite l'utilizzo di locomotive a vapore e Carrozze "Centoporte" e "Corbellini", costruite tra il 1928 e il 1951 (note del 27.02.2019 e del 04.04.2019 e rispettivi prot. n. 0213/Cut del 01/03/2019 e n. 0448/CUT del 30.04.2019);

contestualmente, con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 135-9042 del 16/05/2019 è stato stabilito un sostegno complessivo massimo a carico della Regione di € 276.000,00 sul capitolo di bilancio regionale 140699/2019 (missione 07, programma 01 del Bilancio pluriennale 2019-2021);

con determinazione dirigenziale n. 485 del 05.08.2019 si è proceduto ad affidare l'incarico alla Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane per la realizzazione di una prima parte del Programma dei

treni storici, per un importo pari ad € 275.993,00 IVA inclusa (ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) n. 2 D.Lgs 50/2016).

Dato, inoltre, che:

con nota prot. A0011/P/493/2019 del 26.09.2019 (nostro prot. n. 11653 del 27.09.2019), la Fondazione FS Italiane ha formulato una proposta aggiornata che prevede l'attivazione di nuovi collegamenti su ferro con località di valenza turistica in ambito regionale, oltre a quelle già sperimentate, con partenza dai capoluoghi di regione (Torino - Ceva-Ormea, e la Torino/Milano-Asti-Castagnole delle Lanze-Nizza Monferrato, riattivata a novembre 2018 e la Milano-Novara-Varallo); dette corse sono così denominate: Varallo Express, Ormea Express, Cuneo Express, Il Treno del Monferrato e delle Langhe, Il Treno del Lago Maggiore, Il Treno del Sacro Monte, Il Treno del Mare;

è stata condivisa, in accordo con Fondazione Ferrovie dello Stato e i territori interessati, l'integrazione al calendario unico di corse dei treni storici che contempla 33 corse, di cui una o due da svolgersi entro il mese di gennaio 2020;

l'attivazione del calendario delle corse sopracitato è supportato da un'adeguata comunicazione, al fine di intercettare tutti i possibili fruitori e ottimizzare l'investimento assunto;

il programma delle corse dei treni storici, così integrato e completato, prevede un costo stimato di € 225.000,00 IVA inclusa.

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta aggiornata relativa al completamento del suddetto calendario delle corse dei treni storici, stabilendo la spesa a carico della Regione per un importo massimo di € 225.000,00 IVA inclusa, da imputare sul competente capitolo di bilancio regionale 140699/2020 (missione 07, programma 01 del Bilancio pluriennale 2019-2021);

vista la legge regionale n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019 2021" Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019- 2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e smi";

vista la DGR n. 35 - 8716 del 5 aprile 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. . Prima Integrazione.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1 - 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge

*delibera*

- di stabilire, ad integrazione della deliberazione n. 135-9042 del 16 maggio 2019, di destinare un importo massimo di € 225.000,00 IVA inclusa, per il completamento del Calendario delle corse dei treni storici, nella sua ultima rimodulazione di cui in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura per un importo massimo di € 225.000,00 IVA inclusa, sul competente capitolo di bilancio regionale 140699/2020 (missione 07, programma 01 del Bilancio pluriennale 2019-2021);

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"; nonchè ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)